



AZZURRITE

V-CARBONATI

CARATTERI CRISTALLOGRAFICI – Gruppo: **Trimetrico**
Sistema: **Monoclinico** Classe: **Prismatica**

FORMULA CHIMICA – $\text{Cu}_3(\text{CO}_3\text{OH})_2$

ASPETTO - I cristalli sono prismatici allungati o aghiformi, striati, ricchi di facce. Molte volte si presenta in masse microcristalline compatte o terrose. Spesso è associata a malachite, minerale in cui si altera. Colore blu scuro nei cristalli, azzurro nelle masse terrose. Lucentezza vitrea.
Opacità da semitrasparente ad opaca.

AMBIENTE DI FORMAZIONE - Secondaria. Minerale di alterazione di depositi a solfuri di rame in ambiente carbonatico, si forma a livelli più superficiali della malachite e spesso è da questa sostituito pseudomorficamente per idratazione. Presente anche come impregnazione di arenarie da parte di acque vadose carbonatiche venute a contatto con acque ricche di solfati di rame. È normalmente associato ad altri minerali secondari di rame.

PROPRIETA' FISICHE – Densità: $3,83 \text{ g/cm}^3$

Durezza (Mohs): 3,5-4

Indice di rifrazione: $n_a=1,730$ $n_b=1,758$ $n_g=1,836$ (birfrangente)

Pleocroismo: intenso in vari toni del blu

Sfaldatura: distinta lungo una direzione, debole nelle altre

Striscio: polvere blu chiara

Frattura: concoide e fragile

Solubile in ammoniacca, dà effervescenza negli acidi diluiti. Fonde alla fiamma.

USI - Pregiata pietra ornamentale, lucidata in piastrene, per soprammobili; può anche essere sfaccettata dando belle gemme azzurre piuttosto fragili e facilmente rigabili. In passato veniva macinata per preparare un pigmento colorante. È anche un minerale di rame di secondaria importanza economica; interessante dal punto di vista scientifico e collezionistico.

L'azzurrite è uno dei "classici" minerali da collezione, per il suo colore e la spettacolare bellezza dei suoi cristalli.

LUOGHI DI RITROVAMENTO - I cristalli più belli vengono da Chessy, presso Lione (Francia), i cristalli di maggiori dimensioni provengono da Tsumeb in Namibia (Africa del Sud-Ovest) da Calabona e dal Laurion (Grecia) e da numerose miniere dell'Arizona (Copper Queen Mine, Bisbee, Morenci).
Le fonti più importanti sono lo Utah (USA) e il Nuovo Messico.

ETIMOLOGIA - Deriva dal persiano lazaward = blu.

ALTRI NOMI - chessylite, (engl.: azurite)

NOTE - La pietra azzurrite è nota fin dai tempi antichi, ed è stata menzionata anche da Plinio il Vecchio nella sua "Storia Naturale". Gli antichi Greci e Romani utilizzavano la azzurrite per scopi medicinali e come colore per pittura ed abiti.
I Maya hanno usato la pietra azzurrite come pietra sacra di comunicazione e come via mistica ed iniziatica.